



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Provincia di Bologna

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019/2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data **28 maggio 2019**.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione Economico Finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 19.015

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DALL'OMO DAVIDE	28/05/2019
Vicesindaco	BADIALI MATTEO	07/06/2019
Assessore	OCCHIALI DANIELA	08/06/2019
Assessore	DEGLI ESPOSTI GIULIA	08/06/2019
Assessore	RUSSO ERNESTO	08/06/2019
Assessore	BAI NORMA	08/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Pischedda Lidia Rosa	12/06/2019
Consigliere	Filippelli Matteo	12/06/2019
Consigliere	Torchi Patrizia	12/06/2019
Consigliere	Lazzari Roberto	12/06/2019
Consigliere	Beghelli Ilaria	12/06/2019
Consigliere	Lorenzini Luca	12/06/2019
Consigliere	Bignami Gloria	12/06/2019
Consigliere	Montesano Maria	12/06/2019
Consigliere	Zanetti Tiziano	12/06/2019
Consigliere	Cardo Sergio	12/06/2019
Consigliere	Vanelli Mario	12/06/2019
Consigliere	Bonora Giorgia	12/06/2019
Consigliere	Risi Marisa	12/06/2019
Consigliere	Nucara Francesco	12/06/2019
Consigliere	Nicotri Luca	12/06/2019
Consigliere	Taddia Massimo	12/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario: N.1 dal 10 dicembre 2009

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative: N. 6

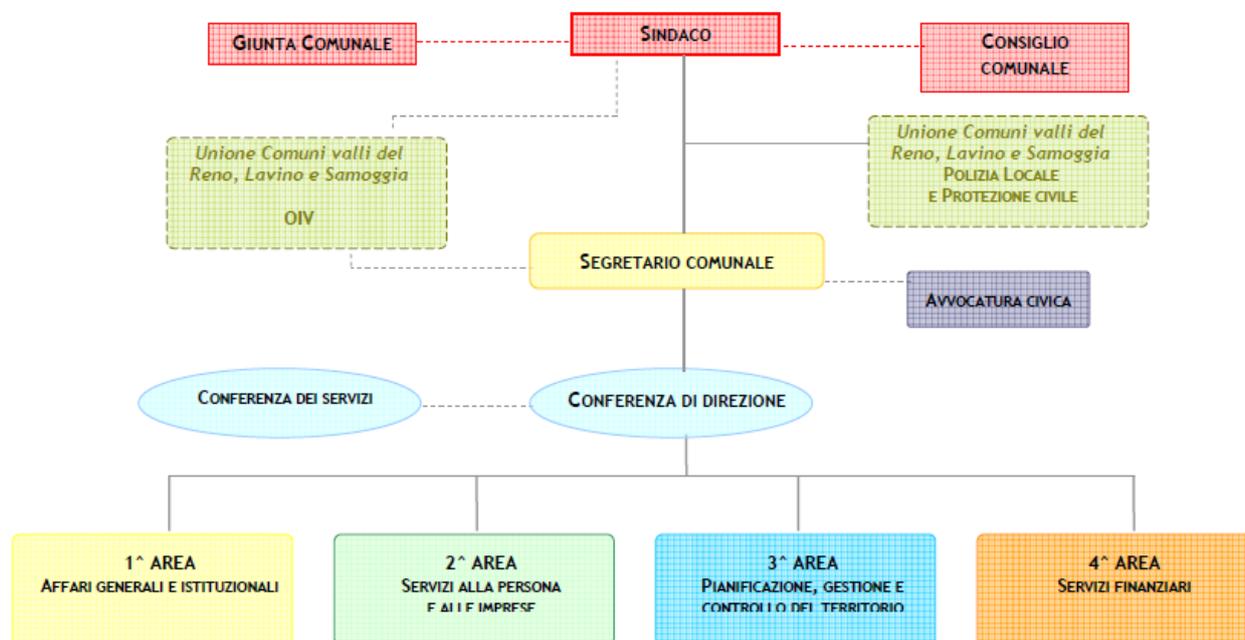
Numero totale personale dipendente N. 107 (alla data del 01 gennaio 2019)

Struttura organizzativa dell'ente:

1^ Area:	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Servizio	SEGRETERIA DEL SINDACO
Servizio	SEGRETERIA GENERALE
Servizio	SERVIZI DEMOGRAFICI
Servizio	URCA – SPORTELLO DEL CITTADINO
Ufficio	COMUNICAZIONE E MARKETING
2^ Area:	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
Servizio	FAMICO – SEGRETERIA D'AREA
Servizio	Nome servizio CULTURA E SPORT
Servizio	BIBLIOTECA COMUNALE
Servizio	SERVIZI SCOLASTICI
Servizio	ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO
Ufficio	CASA, POLITICHE GIOVANILI, CIOP-SPORTELLO PER IL LAVORO
3^ Area:	PIANIFICAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
Servizio	ASSETTO DEL TERRITORIO
Ufficio	PIANIFICAZIONE
Ufficio	AMBIENTE
Ufficio	SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Ufficio	ESPROPRI
Ufficio	IMMOBILI
Ufficio	PRONTO INTERVENTO
Ufficio	VIABILITA' E SERVIZI A RETE
4^ Area:	SERVIZI FINANZIARI
Servizio	ECONOMATO
Servizio	RAGIONERIA
Servizio	TRIBUTI



Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo



1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel;

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

La situazione del contesto interno/esterno è ampiamente illustrata nei Documenti di Programmazione/Rendicontazione che annualmente vengono redatti dal Comune e che trovano la loro completa visibilità nel sito istituzionale sotto la voce "Amministrazione Trasparente":

<https://www.comune.zolapredosa.bo.it/amministrazione-trasparente>:

- ✓ Documento Unico di Programmazione (DUP)
- ✓ il Bilancio di Previsione Finanziario e suo Consuntivo;
- ✓ Piano della Performance e suo Report;
- ✓ Controllo annuale di gestione.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Come già risulta riportato nella relazione di fine mandato 2014-2019 (*“Amministrazione Trasparente”*) i limiti assunzionali previsti a livello legislativo hanno fortemente influenzato la programmazione del fabbisogno complessivo del personale nelle varie aree/servizi accanto ad una crescente complessità normativa e a un aumento significativo degli adempimenti richiesti dai diversi Organi di controllo (con particolare riferimento a quelli centrali), principalmente nell'ambito delle azioni previste in termini di trasparenza amministrativa e anti – corruzione.

Tutte le aree, indistintamente, pertanto, hanno scontato negli anni, per il patto di stabilità ed i limiti assunzionali, un parziale e limitato (anche nullo) turn-over. Questo ha comportando di fatto un *“invecchiamento”* della macchina burocratica oltre a non permettere quell'operazione piena, completa e auspicabile di travaso di competenze da chi è prossimo alla pensione a chi dovrà sostituirlo.

Per supplire a queste oggettive carenze (che si sono tradotte in perdita di competenze) si è provveduto con riorganizzazioni interne, redistribuzione dei carichi di lavoro, forte spinta all'interno dei singoli Servizi e/o Aree per un utilizzo più efficace delle risorse umane a disposizione; potenziamento dell'informatizzazione di attività e procedure anche attraverso la realizzazione interna di software gestionali; semplificazione dei procedimenti amministrativi (potenziamento continuo della modulistica on line, introduzione del bollo virtuale, modalità comunicative con i cittadini facilitate, ecc.), maggiore partecipazione della cittadinanza alla gestione/governo della cosa pubblica attraverso percorsi partecipati, il rinnovo delle consulte di frazione, l'istituzione della pagina facebook comunale e l'istituzione di una piattaforma on line *“Comuni-Chiamo”* finalizzata ad una gestione snella e immediata delle segnalazioni dei cittadini relative alla problematiche presenti sul territorio.

Nella gestione si è cercato di perseguire una maggiore fungibilità tra dipendenti appartenenti al medesimo Servizio ed accrescimento delle capacità professionali a disposizione, anche grazie ad un'attività formativa interna e redazione giornaliera di una rivista riportante le principali novità normative.

Il taglio alle risorse economiche assegnate ai diversi Servizi dell'Area è stato affrontato, nel tempo, grazie all'avvio di alcuni progetti su diversi ambiti, sperimentando nuove modalità di lavoro e/o attività, gestendo e proseguendo, ad esempio, attività un tempo curate da fornitori esterni (es.: attività di comunicazione, attraverso la produzione interna di inviti e locandine); potenziamento dell'attività di pubblicità e di sponsorizzazione, concessione del giornalino comunale autofinanziato attraverso la pubblicità, ecc.; individuazione di un'unità dedicata, per parte del proprio tempo lavoro, alla ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali. Infine, le risorse economiche assegnate sono sempre state gestite nel rispetto dei limiti normativi che, nel tempo, si sono susseguiti.

Altro percorso istituzionale intrapreso e in corso di consolidamento, finalizzato alla migliore gestione dei servizi, è stata la costituzione di un Unione di Comuni. Dal 2014 il Comune di Zola Predosa fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa), la più grande fra le Unioni dell'Area Metropolitana di Bologna, con una popolazione di oltre 110 mila abitanti ed oltre 850 dipendenti.

E' ormai accertato che l'Unione si contraddistingue quale strumento utile per il potenziamento amministrativo dei Comuni i quali devono, però e comunque, rimanere i protagonisti delle logiche locali di indirizzo politico e di ascolto dei bisogni locali.

Un sistema di *governance* tra Unione e Comuni deve essere in grado di mantenere vivo il senso di appartenenza dei servizi delegati in Unione presso i singoli Comuni e permettere un interscambio continuo delle necessarie informazioni e conoscenze.

Sono gestiti in Unione le seguenti attività:

Servizio Personale Associato
Servizio Informatico Associato
Servizio Gare Associato
Servizio Sociale Associato
Servizio Protezione Civile e Polizia Locale
Ufficio tecnico e sviluppo del territorio – ufficio sismica
Ufficio di pianificazione associato
Servizio SUAP-Attività Produttive Associato

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8

Nessun parametro di deficitarietà è stato riscontrato.

- | | | |
|----|---|----|
| 1) | Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | NO |
| 2) | Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | NO |
| 3) | Anticipazioni chiuse solo contabilmente | NO |
| 4) | Sostenibilità debiti finanziari | NO |
| 5) | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | NO |
| 6) | Debiti riconosciuti e finanziati | NO |
| 7) | Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | NO |
| 8) | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) | NO |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: **23/01/2019 con atto CC. n. 9**

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	0,60% Solo per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	1,06% aliqu. base; agevolazioni su canoni concordati, locazione ad impresa e usi gratuiti particolari
Fabbricati rurali e strumentali	Esenzione DL 102/2013

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,6 %
Fascia esenzione	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	164,42

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Aliquota abitazione principale	Esenzione Legge 208/2015
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	0,25% solo per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce)
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	13.490.286,24
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	978.913,42
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.917.702,36
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.469.012,23
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	17.855.914,25

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	13.478.182,77
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	408.718,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.779.773,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.887.312,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.582.285,00
TOTALE	23.997.438,57

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.157.339,57
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.780.446,25
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	396.595,70
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	17.334.381,52

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.757.925,77
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.248.479,80
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	408.748,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.582.285,00
TOTALE	23.997.438,57

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.267.276,00	8.772.929,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.267.276,00	8.772.929,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte corrente (+)	170.707,85	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	16.386.902,02	15.666.673,77
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	15.553.935,27	16.166673,77
FPV di spesa corrente (-)	206.657,95	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione utilizzato alla spesa corrente	328.688,16	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (<i>oneri urbanizzazione applicati alla spesa corrente</i>)	0,00	500.000,00
Saldo di parte corrente	1.125.704,81	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte capitale	1.193.776,24	3.861.167,80
Totale titolo IV	1.469.012,23	1.887.312,00
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	2.662.788,47	5.748.479,80
Spese titolo II-III	1.780.446,25	5.248.479,80
FPV di spesa capitale	6.967.436,77	0,00
Differenza di parte capitale	-6.085.094,55	500.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	7.495.659,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (<i>oneri urbanizzazione applicati alla spesa corrente</i>)	0,00	-500.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.410.564,45	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	10.882.332,85
Riscossioni	(+)	19.186.338,82
Pagamenti	(-)	17.944.896,95
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	12.123.774,72
Residui attivi	(+)	6.315.172,82
Residui passivi	(-)	3.492.279,77
FPV di parte corrente	(-)	206.657,95
FPV di parte capitale	(-)	6.967.436,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		7.772.573,05

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	4.937.062,53
Vincolato	176.694,02
Destinato	1.574.797,94
Libero	1.084.018,56
Totale	7.772.573,05

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (29/05/2019) ammonta a € 9.524.094,43 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 1.395.611,79
FONDI NON VINCOLATI	€ 8.128.482,64
TOTALE	€ 9.524.094,43

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 non è stato applicato avanzo di amministrazione.

A seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019/2021 annualità 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 è stato applicato, con atto di Consiglio Comunale n.44 del 17/04/2019, una quota di € 284.887,41 quale avanzo di amministrazione accantonato a fondo rischi contenzioso a seguito della Sentenza TAR Bologna n. 164/2019 R.G. 30/2012 in accoglimento al ricorso presentato da Chef Express s.p.a. per la non debenza delle somme computate a titolo di contributo di costruzione relativo al permesso di costruire n.19/C/2010, per il quale il Comune di Zola Predosa è stato condannato alla loro restituzione, oltre agli interessi legali, spese giudiziali e contributo unificato.

Con atto di Consiglio Comunale del 24/07/2019 è stato applicata un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 995.602,19 pertanto alla data della presente relazione, la quota di avanzo applicata al bilancio 2019 è la seguente:

	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non permanenti	41.404,71
Spese di investimento	724.456,69
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Utilizzo Fondi accantonati	425.640,15
Utilizzo fondi vincolati	88.988,05
Totale	1.280.489,60

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (consuntivo 2018)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali a	Riscossi b	Maggi ori c	Minori d	Riaccertati e = (a+c-d)	Da riportare f = (e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f+g)
A) Entrate Tributarie	3.311.438,56	1.481.731,59	0,00	-135.200,29	3.176.238,27	1.694.506,68	1.565.086,97	3.259.593,65
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	63.219,69	38.207,39	0,00	-299,41	62.920,28	24.712,89	351.580,86	376.293,75
C) Entrate Extratributarie	1.646.860,82	563.020,18	477,19	-200.188,52	1.447.149,49	884.129,31	852.727,65	1.736.856,96
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	5.021.519,07	2.082.959,16	477,19	-335.688,22	4.686.308,04	2.603.348,88	2.769.395,48	5.372.744,36
D) Entrate in conto capitale	456.944,20	5.364,77	0,00	-2.535,14	454.409,06	449.044,29	245.244,47	694.288,76
E) Entrate da accensione di prestiti	235.681,68	0,00	0,00	0,00	235.681,68	235.681,68	0,00	235.681,68
F) Entrate da servizi per conto di terzi	3.555,64	1.922,61	0,00	-1.633,03	1.922,61	0,00	12.458,02	12.458,02
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	5.717.700,59	2.090.246,54	477,19	-339.856,39	5.378.321,39	3.288.074,85	3.027.097,97	6.315.172,82

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.471.156,33	1.262.865,74	0,00	33.310,75	1.437.845,58	174.979,84	2.275.752,72	2.450.732,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	309.639,42	161.653,03	0,00	120.017,27	189.622,15	27.969,12	830.305,22	858.174,34
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	208.051,49	202.202,71	0,00	0,02	208.051,47	5.848,78	177.424,11	183.272,87
Totale titoli 1+2+3+4	1.988.847,24	1.626.721,48	0,00	153.328,04	1.835.519,20	208.797,72	3.283.482,05	3.492.279,77

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.003.276,28	234.101,28	457.129,12	1.565.086,97	3.259.593,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	8.911,15	5.752,04	10.049,70	351.580,86	376.293,75
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	373.630,17	161.701,21	348.797,93	852.727,65	1.736.856,96
Totale	1.385.817,60	401.554,53	815.976,75	2.769.395,48	5.372.744,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN C/CAPITALE	9.251,75	14.928,70	424.863,84	245.244,47	694.288,76
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	235.681,68	0,00	0,00	0,00	235.681,68
TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	244.933,43	14.928,70	424.863,84	245.244,47	929.970,44
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	12.458,02	12.458,02
TOTALE GENERALE	1.630.751,03	416.483,23	1.240.840,59	3.027.097,97	6.315.172,82

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	94.355,80	24.460,89	58.163,15	2.275.752,72	2.450.732,56
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.066,00	945,00	10.958,12	830.305,22	858.274,34
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.783,85	628,20	436,71	177.424,11	183.272,87
TOTALE GENERALE	113.205,65	26.034,09	69.557,98	3.283.482,05	3.492.279,77

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente ai vincoli di finanza pubblica:

SI

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'Ente non è stato soggetto a sanzioni in quanto ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2018 (Tit. V ctg. 2-4).

	2018
Residuo debito finale	4.291.435,33
Popolazione residente	19.015
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	225,69

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,02%	0,96%	0,85%	0,78%	0,78%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata da delibera della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.844.450,26

IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00
RIMBORSO IN ANNI: non ne ricorre la fattispecie

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

7. Stato patrimoniale in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.198,17	Patrimonio netto	51.889.654,62
Immobilizzazioni materiali	54.404.766,22	Fondo per rischi ed oneri	1.812.341,52
Immobilizzazioni finanziarie	580.565,11		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.148.701,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.187.225,76	Debiti	7.783.715,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	8.842.745,97
Totale	70.328.457,21	Totale	70.328.457,21

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		16.705.805,40
B) Costi della gestione di cui:		16.761.608,49
quote di ammortamento d'esercizio		1.937.778,11
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		-106.266,96
C.20) Proventi finanziari		31.441,74
C.21) Oneri finanziari		-137.708,70
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		-1.727,34
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		49.039,49
Proventi		485.950,66
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	432.143,45
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	53.807,21
Oneri		436.911,17
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Insussistenze dell'attivo	403.237,90
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	33.673,27
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-114.757,90
Imposte		-215.720,90
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-330.478,80

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Non sussistono debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi, né esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in quanto i Responsabili dei servizi ne hanno certificato l'inesistenza;

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Zola Predosa (Bo) la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Zola Predosa, 23 agosto 2019

II SINDACO

Davide Dall'Omo

(documento firmato digitalmente)